



Martedì 11 Novembre 2025 - Ore 11.00

Ordine del giorno della seduta n.14/25

Novembre 2025



CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA

Prot. n. 35/P

Ai **Sigg.ri Sindaci**
della Conferenza dei Sindaci dei Comuni
dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale

Al **dr. Mauro FILIPPI**
Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS nr. 4
"Veneto Orientale"

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale"

Ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 3 del D.L. 30.12.92, n. 502 e n. 5 della L.R. 14.9.94 n. 56, si informa che la conferenza convocata per il giorno **Martedì 11 Novembre 2025 alle ore 11:00** si terrà in **modalità online** con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione dei Verbali della Conferenza dei Sindaci;
2. Approvazione della programmazione fondo povertà estrema;
3. Chiusura progettualità RIA 2022, ripartizione dei residui;
4. Integrazione all'articolo 7 Protocollo operativo per l'accesso e la gestione dei servizi stazione di posta diurna rivolti alla grave marginalità relativamente all'avvio del servizio di accoglienza notturna.;
5. Approvazione delle spese relative alla Segreteria della Conferenza per l'anno 2025.
6. Varie ed eventuali.

Sarà possibile partecipare da remoto ai lavori al link di seguito indicato.

Argomento: Conferenza Sindaci

Argomento: Conferenza dei Sindaci – 11 Novembre 2025 ore 11.00

Entra nella riunione <https://us06web.zoom.us/j/86273215286?pwd=4QOpqLiGZL7sznoKwvSPNWqyVlhrFT.1>

ID riunione: 862 7321 5286

Codice d'accesso: 028495

Cordiali saluti.

Portogruaro, 10/11/2025

F.to Il Presidente
Gianluca FALCOMER

Segreteria Conferenza dei Sindaci
Comune di Portogruaro
Debora Fiorentino
Tel. 0421-277361
E-mail conferenzasindaci@comune.portogruaro.ve.it

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Annone Veneto	*			*
2	Caorle	Katiuscia Doretto	Assessora	P online	
3	Cavallino Treporti	Francesco Monica	Vicesindaco	P online	
4	Ceggia	Mirko Marin	Sindaco	P online	
5	Cinto Caomaggiore	Gianluca Falcomer	Sindaco	P online	
6	Concordia Sagittaria	Claudio Odorico Rossella Mazzon	Sindaco Assessora	P online	
7	Eraclea	Giuseppe Nello Ferretto	Assessore	P online	
8	Fossalta di Piave	Alessandra Sartoretto	Sindaco	P online	
9	Fossalta di Portogruaro	Nicola Ongaretto	Assessore	P online	
10	Gruaro	Giacomo Gasparotto	Sindaco	P online	
11	Jesolo	Cristofer De Zotti Debora Gonella Monica Ruzza	Sindaco Assessore E.Q	P online	
12	Meolo	Daniela Peruffo	Assessora	P online	
13	Musile di Piave	Vittorino Maschietto	Vicesindaco	P online	
14	Noventa di Piave	Donatella Maschietto	E.Q	P online	
15	Portogruaro	Luigi Toffolo	Sindaco	P	
16	Pramaggiore	*			*
17	San Donà di Piave	Federica Marcuzzo Martina Valente	Assessora E.Q	P online	
18	S. Michele al Tagl.to	Selena Colusso Vio	Assessora	P online	
19	San Stino di Livenza	Gianluca De Stefani	Sindaco	P online	
20	Teglio Veneto	Oscar Cicuto	Sindaco	P online	
21	Torre di Mosto	Maurizio Mazzarotto	Sindaco	P online	
			Totale	19	2

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci, partecipa alla seduta Debora Fiorentino dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretaria verbalizzante.

La riunione si tiene in modalità da remoto.

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Falcomer, che constata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione e dà avvio ai lavori alle ore 11,00.

Il Presidente prende in esame il punto all'o.d.g.

Su richiesta del Comune di Jesolo, il Presidente propone di anticipare la trattazione del **punto 4** dell'O.d.G. La Conferenza **approva**.

PUNTO 4

Integrazione all'articolo 7 Protocollo operativo per l'accesso e la gestione dei servizi stazione di posta diurna rivolti alla grave marginalità relativamente all'avvio del servizio di accoglienza notturna.

Presidente Gianluca Falcomer: ha sottoposto all'attenzione dei presenti il punto all'ordine del giorno e invita la Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo a prendere la parola.

Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo: presenta in dettaglio la proposta di integrazione dell'articolo 7 del Protocollo Operativo per l'accesso e la gestione dei servizi rivolti alla grave marginalità, finalizzata all'avvio del nuovo servizio di accoglienza notturna sperimentale presso la sede della Stazione di Posta di Jesolo.

L'intervento ricostruisce il quadro generale di necessità, il collegamento con i servizi già esistenti e le modalità operative dell'avvio:

- il servizio sarà attivo **7 giorni su 7**, con apertura dalle **19:30 alle 08:00**;
- nella fase iniziale saranno disponibili 6 posti letto in coabitazione (3 camere doppie), destinati successivamente ad aumentare fino a 10 posti, non appena completata la struttura finanziata con fondi PNRR;
- la gestione operativa è affidata alla Cooperativa CoSeP, che ha già provveduto all'assunzione del personale dedicato e alla predisposizione degli spazi;
- il finanziamento della sperimentazione è interamente coperto dal PNRR, con integrazione da parte del Fondo Povertà Estrema, che garantisce la sostenibilità dei servizi ausiliari e di accompagnamento;
- non è richiesto alcun onere aggiuntivo ai Comuni nella fase avviata;
- l'accesso avverrà esclusivamente su segnalazione:
 - Servizi Sociali comunali
 - Azienda ULSS 4
 - servizi del Terzo Settore
 - sportello Stazione di Posta
- la valutazione di ammissione sarà realizzata dall'équipe d'Ambito per la marginalità, con risposta entro 5 giorni;
- è prevista una durata massima di permanenza di 21 giorni, salvo proroghe motivate, in relazione a:
 - presenza di lista d'attesa
 - percorso di presa in carico attivato
 - idoneità alla convivenza

- è richiesto ai beneficiari di sottoscrivere un Patto di Accoglienza con indicazione delle regole comportamentali (assenza di alcol, armi, sostanze, atteggiamenti aggressivi, rispetto spazi comuni);
- il servizio non ospiterà minori o mamme con bambini, a causa della promiscuità degli ambienti: accesso riservato esclusivamente a persone adulte classificate nei livelli di fragilità ETHOS 1 e 2;
- la frequentazione è compatibile solo con condizioni psico-fisiche idonee alla vita comunitaria, è previsto supporto del servizio medico per la valutazione preliminare (screening TBC/scabbia, condizioni igienico-sanitarie);
- è garantita copresenza educativa nella fascia di ingresso serale e sorveglianza notturna continuativa;
- è garantita la colazione a tutti gli ospiti; la cena solo in casi eccezionali;
- in base alla normativa vigente, per le persone prive di documenti sarà necessario avviare la procedura di identificazione in Questura, con obbligo di registrazione entro 30 giorni.

La Dott.ssa Ruzza comunica inoltre che:

- vi è già un numero significativo di persone in condizione di grave marginalità in attesa di un posto (es. persone che dormono stabilmente nella sala d'attesa dell'ospedale di San Donà di Piave);
- il servizio risponde a una domanda reale e crescente sul territorio;
- si prevede che la sperimentazione offra un importante supporto agli altri servizi sociali territoriali ed educativi.

Sindaco di Torre di Mosto Mazzarotto Maurizio: chiede chiarimenti sulle modalità di permanenza ovvero se i 21 giorni sono continuativi o rinnovabili, se una persona può rientrare dopo un'assenza volontaria, come viene gestita l'uscita e l'eventuale riammissione.

Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo chiarisce:

- che i 21 giorni non sono ciclici "a piacere": l'uscita non è libera se non motivata;
- si esce solo se si avvia altra progettualità; se non vengono rispettate le regole; se viene trovata una soluzione alternativa (familiare, comunitaria, temporanea);
- la permanenza non viene interrotta casualmente;
- in caso di lista d'attesa si procede a rotazione, garantendo equità di accesso;
- sono fatte mediazioni con eventuali familiari quando possibile.

Dott.ssa Donatella Maschietto E.Q (delegata dell'Assessore Alessandro Nardese): Domanda sulla tempistica di valutazione dell'idoneità.

Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo: ha illustrato gli aspetti operativi del servizio, affermando che l'obiettivo organizzativo è fornire una risposta entro 5 giorni dalla richiesta.

Ha specificato che in fase di avvio è previsto un incontro settimanale di équipe per coordinare le attività e che l'urgenza abitativa sarà trattata come criterio prioritario. Ha infine confermato che la struttura è già pienamente pronta all'accoglienza, disponendo del personale necessario già assunto.

Federica Marcuzzo Assessora del Comune di San Donà di Piave: chiede sulla sostenibilità futura ovvero cosa accadrà dopo il termine del PNRR e con quali fondi verrà garantita la continuità?

La Dott.ssa Monica Ruzza e il Dott Giancarlo Maceria spiegano che parte dei fondi del Fondo Povertà Estrema 2022–2023 è già stata destinata per garantire la continuità dei servizi.

È stato inoltre evidenziato che il progetto europeo INTEGRA (stimato a €230.000) è in attesa di valutazione regionale e, se approvato, consentirebbe il finanziamento di un dormitorio, di housing temporaneo e l'ampliamento delle strutture esistenti. A questo proposito, i servizi di *housing* e *fermo posta* stanno già dimostrando risultati positivi e la richiesta di ampliamento è concreta.

In ottica futura, in sede di programmazione d'Ambito, si sta già riflettendo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi post-PNRR. Hanno infine ricordato che il PNRR impone un vincolo di destinazione d'uso di 10 anni sugli immobili finanziati, assicurandone così la continuità operativa.

Presidente Gianluca Falcomer: ha voluto sottolineare l'importanza fondamentale del servizio come un vero e proprio presidio territoriale. Ha poi posto l'accento sulla necessità di assicurare la continuità del servizio all'interno dell'ATS e, in modo cruciale, nella futura governance coordinata. Per quanto riguarda gli enti locali, ha evidenziato il particolare interesse dei Comuni per la questione dei costi, rassicurando che in questa fase avviata non sono previsti oneri aggiuntivi a loro carico. Infine, è stata avanzata la richiesta formale che il Comune di Jesolo si faccia carico di predisporre una bozza di delibera di Giunta da trasmettere a tutti gli altri Comuni coinvolti, al fine di garantire l'uniformità degli atti amministrativi.

Presidente Gianluca Falcomer: ha messo ai voti il punto, la Conferenza dei Sindaci costituita in Comitato dei Sindaci **approva** all'unanimità.

PUNTO 1

Approvazione dei Verbali della Conferenza dei Sindaci;

Presidente Gianluca Falcomer: ha introdotto il punto ricordando che i verbali della precedente Conferenza erano stati tempestivamente trasmessi ai Comuni per una lettura preventiva. Ha poi chiesto formalmente ai presenti se avessero osservazioni, richieste di integrazione, proposte di modifica o correzioni. Nessun Sindaco o rappresentante è intervenuto. Il Presidente ha quindi preso atto della mancanza di osservazioni, e constatata la condivisione unanime del documento, ha dichiarato i verbali della seduta precedente **approvati** dal Comitato dei Sindaci.

PUNTO 2

Approvazione della programmazione fondo povertà estrema

Dott. Giancarlo Maceria Coordinatore dell'ATS: introduce il punto illustrando la programmazione del Fondo Povertà Estrema per le annualità 2022 e 2023, con una ricostruzione dei principali elementi finanziari, dei vincoli di destinazione e degli obiettivi strategici.

Evidenzia innanzitutto il quadro complessivo delle risorse attribuite all'Ambito nel periodo 2018–2023, pari a € 453.480, già integralmente destinate alle linee progettuali previste dalla normativa nazionale e dalle Linee Guida ministeriali.

Richiama i vincoli di riparto obbligatorio, così come stabiliti:

- $\geq 12,5\%$ destinati al Pronto Intervento Sociale;
- $\geq 25\%$ per interventi di Housing First;
- $\geq 12,5\%$ per i servizi di Stazione di Posta, residenza virtuale (via fittizia), recapito postale e accompagnamento amministrativo.

Spiega che la programmazione conferma:

- la prosecuzione delle esperienze positive già avviate sul territorio, con particolare riferimento agli interventi di Housing First e housing temporaneo;
- il rafforzamento e la diffusione territoriale delle Stazioni di Posta, anche in forma modulata, per rispondere meglio alle esigenze dei Comuni non direttamente serviti dai due poli principali (Jesolo e Portogruaro);
- la necessità di garantire uniformità di accesso su tutto il territorio dell'Ambito, in coerenza con i livelli minimi delle prestazioni sociali (LEPS).

Sottolinea inoltre la criticità legata alla futura sostenibilità economica dei servizi una volta esauriti i finanziamenti PNRR, evidenziando che:

- la continuità richiede pianificazione coordinata;
- sarà fondamentale verificare le risorse disponibili nei prossimi stanziamenti del Fondo Povertà Estrema;
- si attendono gli esiti del progetto europeo INTEGRA, per il quale è stata presentata candidatura di finanziamento pari a circa € 230.000, che potrebbe sostenere:
 - dormitorio/accoglienza notturna

Conclude sottolineando che lo scenario territoriale richiede di “non perdere il ritmo”, perché la domanda è in crescita e i Comuni hanno espresso fabbisogni specifici, sia in termini di accoglienza temporanea che di interventi educativi e di accompagnamento.

Presidente Gianluca Falcomer: apre il confronto e chiede se ci sono osservazioni.

Sindaco di Torre di Mosto Maurizio Mazzarotto: ha posto l'attenzione sull'importanza di monitorare la coerenza territoriale tra i poli centrali e i Comuni periferici dell'Ambito.

Ha sottolineato la necessità che i servizi rimangano pienamente accessibili anche ai Comuni più distanti rispetto ai due centri principali (Jesolo e Portogruaro).

Afferma che è stata riscontrata una storica difficoltà di accesso nelle esperienze passate da parte di alcune realtà comunali del medio entroterra, citando come esempi la zona di Caorle verso Portogruaro e l'area di Noventa in relazione a Jesolo.

Federica Marcuzzo Assessora del Comune di San Donà di Piave: ha richiamato l'attenzione sull'importanza cruciale della sostenibilità economica dei servizi una volta conclusi i fondi PNRR. Ha sottolineato la necessità di programmare il "post-PNRR" con grande anticipo per evitare vuoti gestionali e ha evidenziato l'aumento dei casi di marginalità intercettati negli ultimi mesi.

L'Assessore ha inoltre espresso il suo accordo sul fatto che i servizi attuali sono efficaci e molto richiesti, e ha ribadito l'esigenza di garantire l'omogeneità delle prestazioni su tutto il territorio dell'Ambito.

L'Assessora di Meolo Daniela Peruffo: ha confermato che anche il Comune di Meolo sta rilevando un aumento dei casi in carico.

Ha ribadito che la stabilità e la continuità dei servizi rappresentano un punto critico fondamentale da affrontare.

Infine, ha sottolineato come gli interventi educativi finanziati tramite il Fondo stiano dimostrando di essere particolarmente utili nell'affrontare le situazioni di fragilità sociale che riguardano i nuclei familiari.

Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo: ha evidenziato che l'avvio di un monitoraggio più strutturato quest'anno ha permesso un migliore impiego dei fondi.

Ha sottolineato che la restituzione periodica tra i vari servizi ha efficacemente evitato fenomeni di sottoutilizzo delle risorse.

Inoltre, la riprogrammazione intermedia attuata ha consentito ai Comuni con un maggiore fabbisogno di impiegare pienamente le risorse a loro disposizione.

Il Presidente Gianluca Falcomer: ha ribadito l'importanza della programmazione condivisa e la necessità che i servizi non si limitino ai due poli principali, ma diventino sempre più diffusi sul territorio. Ha infine concluso sottolineando che la Conferenza dovrà esercitare un ruolo di indirizzo più forte, specialmente in prospettiva ATS (Ambito Territoriale Sociale), e che la crescita della domanda impone di mantenere alta l'attenzione sulla sostenibilità a lungo termine.

Al termine degli interventi, non sono emerse obiezioni o richieste di modifica alla programmazione. I presenti hanno confermato l'accordo sui criteri e sull'impostazione operativa.

Pertanto, il Comitato dei Sindaci **approva all'unanimità.**

PUNTO 3

Chiusura progettualità RIA 2022, ripartizione dei residui

Dott. Giancarlo Maceria Coordinatore: illustra l'esito della rendicontazione regionale relativa alla misura RIA 2022 (Reddito di Inclusione Attiva).

Vengono presentati i seguenti dati:

- **Finanziamento assegnato:** € 280.175
- **Spesa complessiva rendicontata dai Comuni:** € 285.574
- **Differenziale:** i Comuni hanno complessivamente investito risorse proprie oltre l'assegnato
- **Residuo da ridistribuire:** € 280,10 (risparmio derivante da due Comuni che hanno speso leggermente meno).

Il Dott. Maceria ha evidenziato che la misura Reddito di Inclusione Attiva (RIA) 2022 è stata ampiamente utilizzata. Ha inoltre sottolineato che l'incremento della capacità di spesa da parte dei

Comuni è il risultato diretto di un monitoraggio più frequente e di una redistribuzione intermedia delle risorse.

Di fronte a questi risultati, propone due azioni necessarie: la spesa in eccesso sostenuta dai Comuni, che hanno investito risorse proprie oltre l'assegnato, deve essere riconosciuta. Infine, sebbene la quota residua da redistribuire sia minima, è comunque indispensabile procedere alla sua formale redistribuzione.

Presidente Gianluca Falcomer: ha sollevato la questione della sproporzione tra il minimo importo residuo da redistribuire (€ 280,10) e la necessità di una procedura di approvazione collegiale. Ha sottolineato che l'obiettivo non è l'importo attuale, ma definire un criterio per il futuro, evitando che la Conferenza si riunisca per somme irrisorie.

Proposta Principale: Il Presidente propone di stabilire una **soglia di € 5.000** per la redistribuzione dei residui:

- **Sotto i € 5.000:** La ripartizione verrebbe gestita in modo burocratico/gestionale dai Servizi competenti.
- **Sopra i € 5.000:** La questione richiederebbe la deliberazione formale della Conferenza.

Il Presidente ha specificato che la soglia è indicativa e ha richiesto un confronto sul tema.

Federica Marcuzzo Assessora del Comune di San Donà di Piave: concorda con l'impostazione proposta, ritenendo efficace evitare passaggi superflui per gli importi marginali dei residui, che storicamente si attestano tra € 3.000 e € 5.000. La priorità è dedicare tempo e attenzione alle questioni più rilevanti e di impatto territoriale.

Dott. Giancarlo Maceria Coordinatore: conferma la tendenza storica dei residui nella fascia già indicata. Sottolinea inoltre che l'organizzazione introdotta ha portato a un miglioramento della capacità di assorbimento dei fondi, orientando l'utilizzo verso un impiego sempre più completo delle risorse RIA.

Dott.ssa Monica Ruzza E. Q. Servizi Sociali del Comune di Jesolo: evidenzia che l'introduzione di un monitoraggio intermedio è stato cruciale per prevenire la formazione di residui più consistenti. Sottolinea inoltre che l'organizzazione condivisa tra i vari servizi ha contribuito a migliorare l'efficienza complessiva della misura. Per questo motivo, ritiene fondamentale che i Comuni che hanno dimostrato una maggiore capacità di spesa vengano correttamente riconosciuti.

Assessore di Fossalta di Portogruaro Nicola Ongaretto: Interviene per esprimere voto favorevole, prima di dover lasciare la seduta.

Il Comitato dei Sindaci **approva all'unanimità** la ripartizione dei residui RIA 2022 (€ 280,10) a favore dei Comuni che hanno superato la quota di spesa assegnata e la fissazione di una soglia futura di € 5.000 per i residui: al di sotto, la ripartizione sarà gestionale; al di sopra, richiederà l'approvazione formale.

PUNTO 5

Approvazione delle spese relative alla Segreteria della Conferenza per l'anno 2025.

Dott. Giancarlo Maceria Coordinatore: ha chiarito che la spesa complessiva di Segreteria della Conferenza dei Sindaci per l'annualità 2025 ammonta a **9.924,00 €**.

Tale importo sarà distribuito tra i 21 Comuni partecipanti adottando un criterio proporzionale alla popolazione residente di ciascun Comune.

A seguito di tale chiarimento, il Comitato dei Sindaci ha espresso all'unanimità **l'approvazione per la ripartizione delle spese di Segreteria per l'anno 2025** secondo il suddetto criterio demografico.

PUNTO 6

Varie ed eventuali

Presidente Gianluca Falcomer: introduce il punto ricordando che diversi Comuni del territorio stanno ricevendo richieste, anche formali, da parte di avvocati e amministratori di sostegno in merito alla compartecipazione comunale alle rette per inserimenti residenziali di persone non autosufficienti.

La questione già segnalata in altre Conferenze dei Sindaci e dai Comuni di Maser, Casale sul Sile, Venezia è ora divenuta rilevante anche nell'Ambito del Veneto Orientale.

Viene evidenziato che numerose sentenze dei TAR stanno dichiarando illegittimi diversi regolamenti comunali attualmente in uso, nella parte in cui essi applicano parametri diversi dall'ISEE ai fini della contribuzione della quota sociale.

Il Presidente sottolinea che ciò espone i Comuni a rischio giuridico e finanziario, imponendo spesso di accogliere le richieste degli utenti o dei loro rappresentanti, con impatto significativo sui bilanci.

L'Assessora di Concordia Sagittaria Rossella Mazzon: illustra che l'attuale quadro normativo (DPCM 159/2013) impone l'ISEE come unico parametro per la valutazione della capacità economica. Questa impostazione è critica perché non considera diverse componenti del reddito (indennità esenti, trattamenti regionali/previdenziali, titoli di Stato fino a € 50.000), alterando così la valutazione reale dell'utente. A causa di questa distorsione, gli avvocati stanno sfruttando recenti sentenze per chiedere la revisione delle rette, creando un fondato rischio di soccombenza per l'Amministrazione in caso di contenzioso.

L'Assessore chiede quindi agli altri presenti se abbiano già ricevuto richieste formali su questo tema.

Rispondono affermativamente:

- **Assessore Daniela Peruffo (Meolo):** un caso con amministratore di sostegno;
- **Sindaco Maurizio Mazzarotto (Torre di Mosto):** più richieste; dubbi sulla gestione delle risorse lasciate da familiari;
- **Assessore Federica Marcuzzo (San Donà di Piave):** un caso con legale formalmente attivo.

L'Assessora di Concordia Sagittaria Rossella Mazzon: presenta la proposta condivisa dall'Amministrazione, ovvero l'affidamento di un incarico di circa tre mesi a un esperto giuridico specializzato in materia socio-assistenziale (l'Avv. Massimiliano Gioconda del Foro di Brescia) per affrontare l'urgenza normativa. L'incarico prevede l'analisi tecnico-giuridica dei regolamenti vigenti, la predisposizione di una proposta di regolamento unitario e legittimo, l'emissione di un parere formale e un incontro formativo per il personale.

Questa azione è considerata urgente e necessaria per fornire ai Comuni un quadro regolamentare unitario e prevenire i potenziali e onerosi contenziosi legati all'applicazione dell'ISEE.

Dott. Giancarlo Maceria Coordinatore: chiarisce che il regolamento sulle rette residenziali per non autosufficienti segue un proprio e distinto quadro normativo (incentrato su quote sociali e ISEE), e deve essere tenuto separato da altri regolamenti in elaborazione, come quelli gestionali relativi a progetti PNRR o appartamenti di autonomia.

Sottolinea la necessità di non confondere questi due percorsi, poiché hanno finalità e criteri diversi, pur essendo entrambi importanti.

Federica Marcuzzo Assessora del Comune di San Donà di Piave: ricorda che alcuni anni fa era stato avviato un gruppo tecnico (coordinato dal Dott. Guatelli) che aveva già prodotto una proposta metodologica armonizzata su ISEE, soglie di intervento comunale e criteri di valutazione.

Tuttavia, il lavoro si era interrotto a causa della complessità delle casistiche reali, del fatto che l'ISEE fotografa situazioni obsolete (due anni prima) e della necessità di un accompagnamento giuridico costante.

Per tali motivi, l'Assessore esprime il proprio favore per la nuova proposta di incarico legale, ritenendola essenziale per completare il percorso rimasto in sospeso.

Presidente Gianluca Falcomer: formalizza la proposta per l'elaborazione di un regolamento unitario, compatibile con l'ISEE e la giurisprudenza consolidata, con l'obiettivo finale di tutelare i Comuni dai contenziosi e garantire equità e omogeneità territoriale.

L'indirizzo operativo approvato dalla Conferenza prevede:

1. Ripresa e Aggiornamento del Gruppo di Lavoro precedente, con il coinvolgimento propulsivo di Concordia.
2. Affidamento dell'approfondimento giuridico all'Avv. Gioconda, previa verifica della sostenibilità economica (copertura ATS) e della definizione puntuale del mandato.
3. Utilizzo e Trasmissione del materiale prodotto dal gruppo di lavoro passato (schemi, bozze, ecc.).

Il Presidente conclude richiedendo ai Servizi Sociali (Dott. Maceria e Dott.ssa Valente) di trasmettere i materiali, al Comune di Concordia di confermare la disponibilità operativa, e agli uffici di verificare le coperture economiche ATS.

Il Comitato dei Sindaci prende atto e condivide l'indirizzo operativo.

Non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 13.00 la seduta viene tolta.

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci
firmato digitalmente - Gianluca Falcomer

La segretaria verbalizzante
F.to Debora Fiorentino